



FALCRI silcea



FALCRI silcea

VAP 2012: PERCHÉ QUESTO ASSORDANTE SILENZIO?

Unità Sindacale chiede da anni che si abbandonino gli accordi “a stralcio” per passare a un accordo sul salario variabile tutelante dei dipendenti

In UniCredit è silenzio totale sul premio di produzione (vap) 2012.

Da anni Unità Sindacale Falcri Silcea chiede che si faccia chiarezza sulla retribuzione variabile, legandola ad un accordo pluriennale che tenga conto di parametri sia quantitativi che qualitativi, anziché a quelle intese “a stralcio” che, anno dopo anno, hanno progressivamente depauperato il valore del vap e il reddito dei lavoratori.

Unità Sindacale non condivide gli accordi “a stralcio” perché:

- non offrono risposte certe alle giuste aspettative dei lavoratori e alla loro professionalità
- non sono coerenti con le stesse previsioni del Contratto nazionale di lavoro.

Il Contratto nazionale di lavoro prevede che la cosiddetta “contrattazione di secondo livello” abbia durata triennale e che, nello specifico, l'accordo sul premio di produzione aziendale debba fare riferimento ad indicatori variabili, sia quantitativi che qualitativi: **si tratta di previsioni che in UniCredit non vengono rispettate da anni.**

Il risultato è purtroppo sotto gli occhi di tutti:

- continua incertezza sull'effettiva erogazione del premio annuale
- continuo crollo del suo valore economico, dimezzatosi in pochissimi anni.

Vero è che il Contratto prevede che il premio non si eroghi se il risultato è negativo, ma UniCredit non ha chiuso in perdita, né ci si venga a dire che è il “perimetro Italia” a fare la differenza: il bilancio “certificato” non distingue perimetri. In assenza di un accordo pluriennale che stabilisca come “certificare” eventuali dati diversi da quelli del bilancio “certificato”, **Unità Sindacale ritiene non condivisibile che si facciano valutazioni sulla base di dati meramente “gestionali”.**

Il vigente Contratto permette anche che, in sostituzione del premio aziendale e del sistema incentivante, si possa definire un accordo che preveda **“un unico premio variabile di risultato”** sulla base di indicatori concordati tra le parti.

In coerenza con il Contratto, **Unità Sindacale ha chiesto da tempo all'Azienda di aprire una trattativa che definisca “un unico premio variabile di risultato”**, con il duplice obiettivo di:

- dare certezze in materia di salario variabile a “tutti” i lavoratori
- eliminare gli arbitrari criteri discrezionali che regolano il sistema mbo.

Non si pensi, però, di utilizzare questa nuova previsione contrattuale per spostare risorse dal VAP a favore del sistema incentivante.

Perché UniCredit non vuole riconoscere concretamente l'impegno di tutte le sue lavoratrici e di tutti i suoi lavoratori?

Milano, 23 Maggio 2013

**UNITÀ SINDACALE FALCRI SILCEA
GRUPPO UNICREDIT**